

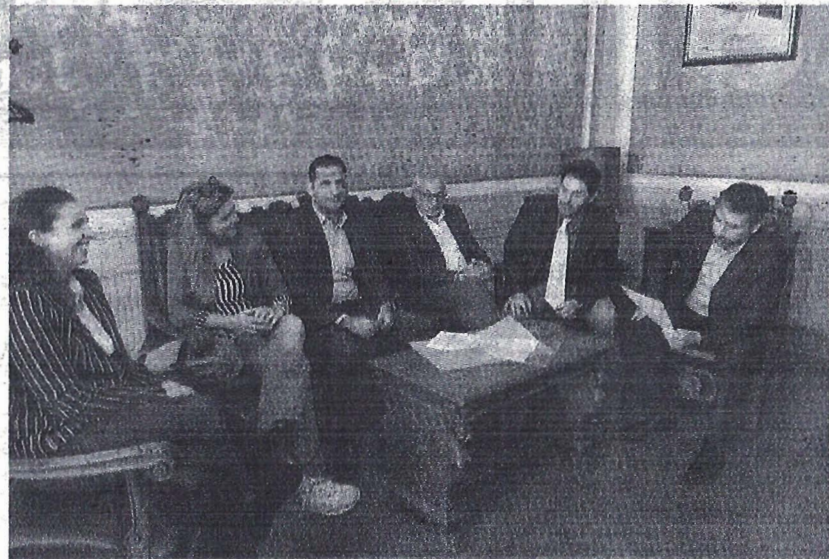
Partecipate avviata la fusione tra Amt e Sostare

Razionalizzazione. Il progetto prevede la creazione di un'unica azienda della mobilità cittadina per la gestione del trasporto pubblico locale senza incidere sui posti di lavoro

Con un'assemblea congiunta dei due Consigli di amministrazione, è stato avviato il processo di fusione tra le partecipate comunali, Amt e Sostare, promosso dalla Giunta Pogliese e adottato dal Consiglio comunale lo scorso 27 dicembre nell'ambito del piano di razionalizzazione delle aziende partecipate comunali.

La riunione, che si è svolta nella sede dell'assessorato alle Aziende partecipate retto dal vicesindaco Roberto Bonaccorsi, ha avuto lo scopo di preparare il primo atto formale del progetto di realizzare un'unica azienda della mo-

bilità cittadina, un'idea più volte annunciata e che ora si avvia alla realizzazione. I due Cda di Amt e Sostare, presieduti da Giacomo Bellavia e Luca Blasi, hanno convenuto di autoconvocarsi il 7 novembre a Palazzo degli Elefanti alla presenza del sindaco Pogliese e dei responsabili del controllo analogo del Comune, per una verifica del percorso più agevole per la fattibilità della fusione delle due aziende. Si tratta di realizzare un progetto che, oltre a non mettere in discussione alcun posto di lavoro, valorizzi al meglio il patrimonio delle due partecipate,



I partecipanti all'incontro a Palazzo dei Chierici

assegnando alla nuova azienda l'attività di gestione del trasporto pubblico locale, delle aree sosta e dei servizi connessi alla mobilità (ivi compresa segnaletica orizzontale e verticale e gestione degli impianti semaforici). I vantaggi dell'unificazione delle partecipate, oltre a eliminare i costi di un cda, riguardano l'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse umane e strumentali di un'azienda che con regia singola, inquadri la complesse azioni necessarie a garantire una mobilità, dei veicoli e delle persone, adeguata e funzionale alla complessità dell'area

urbana e metropolitana.

Nei giorni scorsi, cinque società interamente partecipate dal Comune, "Catania Multiservizi s.p.a.", "Sostare s.r.l.", "Amt Catania s.p.a.", ed "Asec s.p.a.", che a sua volta detiene il totale del capitale della società "Asec Trade s.r.l.", su input del sindaco Pogliese e direttiva del vicesindaco Bonaccorsi, hanno sottoscritto il contratto di rete, documento pianificatore creato per facilitare l'esercizio in comune di attività economiche degli organismi partecipati, i cui costi incidono sul bilancio del Comune.